



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 811 del 06/08/2021

OGGETTO: impegno di spesa di euro 1.240.000,00 per le attività relative alla realizzazione degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale .

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. c.d. codice dell'Ambiente che, oltre ad abrogare la L. 183/89, recepisce i contenuti della Direttiva 2000/60/CE Acque, istituendo l'Autorità di Bacino Distrettuale - Ente pubblico non economico - che opera nei distretti idrografici individuati prevedendo - tra l'altro - che ciascuno di tali distretti elabori un piano di Bacino (artt.65 e seguenti) recependone i contenuti;

VISTO in particolare, l'art. 63 del d.lgs n. 152/2006, come modificato dalla legge 221/2015, che istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di Bacino Distrettuale;

VISTO in particolare l'art. 64 del d.lgs. n.152 del 2006 che ha articolato il territorio nazionale in sette Distretti Idrografici tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che aggrega al suo interno le ex Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali afferenti al territorio di sette regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia);

VISTO altresì l'art. 170, del d.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale coordina e concorre alla difesa, tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTE le Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE, recepite in Italia rispettivamente dal d.lgs. 152/06 e dal d.lgs. 30/09 che definiscono la politica comunitaria in materia di acque e che le stesse direttive hanno l'obiettivo di garantire la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento e l'utilizzo sostenibile delle acque comunitarie;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

VISTA la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

VISTO il d.lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.lgs. 13 ottobre 2015, n. 172, per l'attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs n. 152/06;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, attuativo del comma 3 del citato art. 63, che disciplina la costituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali e dispone l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89, a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019;

VISTO che attualmente è in corso di redazione il III Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed è attualmente in fase di consultazione, per essere completato entro dicembre 2021;

VISTO il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020, attualmente in fase di consultazione per essere completato entro dicembre 2021;

VISTO che tutti gli atti di pianificazione e programmazione realizzata dalle ex Autorità di Bacino ricadenti nel Distretto costituiscono riferimento per gli *strumenti di pianificazione programmazione e gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale*;

VISTO il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni trasversali ai suddetti piani quali: *sistema cavità, patrimonio*



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

ambientale/culturale ed infrastrutturale, erosione dei suoli trasporto solido e gestione dei sedimenti, monitoraggio integrato, siti inquinati, , subsidenza,, ecc.; ed ai progetti specifici inerenti il governo della risorsa acque, il rischio idrogeologico (alluvioni e frane),informatizzazione dei prodotti;

VISTO i Decreti Segretariali n 592 del 16/11/2020, n 823 del 30/12/2020 e successivi, relative alle attività poste in essere;

VISTI i contenuti del Piano della performance – anno 2021;

VISTE le azioni predisposte ed avviate dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, relative al: *Sistema fisico di riferimento, Frane, Alluvioni, Sistema costiero, Beni esposti e Vulnerabilità del costruito, Cavità, Cartografia e costruito, Gestione Sedimenti, Monitoraggio Integrato, ecc* che vedono il coinvolgimento della Comunità Scientifica (Università, CNR) attraverso appositi Accordi ai sensi della L. 241/90;

VISTI i contenuti di cui agli accordi stipulati con Ministeri, Regioni, Comunità Scientifica -Università e CNR, con Autorità Militari, con Agenzia quali ISPRA, ISS, con Associazioni quali l'ANBI, con gli Enti Locali, ecc;

CONSIDERATE le rilevanti risorse economiche che necessitano per la realizzazione delle Attività di pianificazione, programmazione e gestione di cui ai punti precedenti;

CONSIDERATE le azioni promosse dall'Autorità di Bacino Distrettuale per l'individuazione delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli Strumenti di Pianificazione/Programmazione/Gestione; Azioni trasversali e Progetti Specifici, tra le quali quelli relativi alla programmazione FSC 2014/2020;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 pubblicata in G.U. n. 171 del 25.07.2018 di "ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014 – 2020" ;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 77 del Segretario Generale dell'11.07.2019 che ha adottato il sistema di gestione e controllo (Si. Ge. Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua prot. 523 del 23 dicembre 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2020 al n. 228 concernente l'approvazione della Convenzione per l'attuazione del progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" sottoscritta in data 25 novembre 2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

RILEVATO che l'onere per la copertura finanziaria dell'intervento, oggetto della convenzione ammonta a complessivi euro 36.048.399,89 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" -sotto - piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla delibera CIPE n. 55/2016;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua prot. 15100 del 2 marzo 2020 registrato alla Corte dei Conti in data 20 marzo 2020 al n. 974 concernente l'approvazione della Convenzione per l'attuazione del progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni" sottoscritta in data 13 dicembre 2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

RILEVATO che l'onere per la copertura finanziaria dell'intervento, oggetto della convenzione ammonta a complessivi euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" -sotto - piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla delibera CIPE n. 55/2016;

CONSIDERATO che in relazione al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, relativamente al territorio di competenza l'Autorità ha proposto due specifici programmi di interventi, sottoposti rispettivamente al MITE ed al MiMS:

- *un programma, su richiesta della Direzione Generale competente del MITE, finalizzato a favorire l'aumento della resilienza del territorio al fenomeno del dissesto idrogeologico e il contrasto ai cambiamenti climatici, articolato in tre macro-ambiti omogenei (A. Piano di risanamento ambientale area vasta; B. Digitalizzazione ed innovazione delle reti tecnologiche; C. Piano di finanziamento misure non strutturali dei piani di gestione delle acque e dei piani) trasmesso il 28.09.2020 (prot. 18368). In relazione a tale proposta il Direttore Generale ha chiesto all'Autorità di trasmettere, in base alle risorse assegnate, specifico programma al quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha dato riscontro con del 5 luglio 2021 (prot. 19330);*
- *un programma, su richiesta della Direzione Generale competente del MiMS, finalizzato all'efficientamento del Sistema Dighe, in correlazione con quanto già programmato e finanziato con Piano Straordinario e Piano Invasi. Proposta di interventi inserita nel Piano PNRR curato dal MiMS – Direzione Generale Dighe.*

CONSIDERATO necessario ed urgente proseguire nello sviluppo delle attività di cui al Piano di Distretto ed ai Piani di Gestione, delle attività trasversali agli strumenti di piano e progetti specifici inquadrati nello scenario di azioni prima richiamate;

VISTO i contenuti dei Decreti Segretariali su richiamati, che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto Segretariali n. 206 del 06.04.2020 con il quale è stata impegnata la somma complessiva di euro 1.000.000,00 (un milione di euro) per la realizzazione delle specifiche attività per il Bacino del Fiume Sarno riportate nel programma tecnico economico operativo temporale (TEOT) di cui all'Accordo di collaborazione con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

per la tutela dell'ambiente firmato il 17.03.2020 con imputazione della spesa sulla contabilità speciale n. 1604 cap 999-58;

VISTO il Decreto Segretariale n. 312 del 16.06.2020 con il quale è stata impegnata la somma di euro 1.800.000,00 (un milione ottocentomila) per la realizzazione delle prime attività afferenti l'aggiornamento ed omogeneizzazione PAI - frane e alluvioni, al Piano di Gestione rischio da frana e Piano di Gestione Coste; con imputazione della spesa sulla contabilità speciale n. 1604 cap 999-58;

VISTI i Decreti Segretariali n. 60/2021, n. 64/2021, n.65/2021 n.66/2021, n.465/2021, n. 544/2021 con i quali sono stati impegnati per le finalità in essi richiamati la somma complessiva di euro 431.174,40;

ACCERTATA, al momento, la disponibilità finanziaria di euro 1.240.000,00 sulla contabilità speciale n°1604 cap. 999-58- intestata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

In ragione di quanto sopra esposto, per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

1. Di destinare la somma di euro 1.240.000,00 di cui ai fondi della contabilità speciale n° 1604 cap. 999-58 per il prosieguo di parte delle attività relative: all'aggiornamento dei PAI (frane ed alluvioni); alla redazione del Piano di Gestione per il Rischio da Frana, del Piano per la Gestione del Sistema Costiero, alla trattazione di Tematiche trasversali quali : Beni esposti e Vulnerabilità del Costruito, sistema Cavità, Cartografia e Monitoraggio Integrato, della attività di cui ai progetti specifici in tema di mitigazione e gestione del rischio idrogeologico (frane ed alluvioni), governo della risorsa acqua, informatizzazioni dei prodotti, ecc.
2. Di provvedere con ulteriori decreti per i *programmi tecnico, economico, temporale operativo* che interesseranno le specifiche attività da realizzare.
3. Di provvedere al reperimento di ulteriori risorse economiche per la realizzazione di tutte le attività connesse al Piano di Distretto, ai Piani di Gestione, azioni trasversali e progetti specifici, prima richiamati.
4. Il presente atto è pubblicato nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti".

Verà Corbelli

